

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Pagano Galiotto
Data	7/5/1559	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Napoli
Incipit	Messer Gioan Domenico Bevil'acqua, a cui io commisi questo ufficio per lettera		
Contenuto	Nicolò Franco scrive a Galiotto Pagano. Fa riferimento al fatto di avere chiesto a Giovan Domenico Bevilacqua di salutarlo a suo nome, dopo aver saputo che si trovava a letto a causa di una febbre. Spera di trovarlo adesso "sano et gagliardo". Ha appena ricevuto una sua lettera di risposta a un'altra missiva. Richiama la memoria del padre di Galiotto Pagano, Fabio. Franco annuncia che starà a Roma ancora qualche giorno, alla mercé delle speranze di aiuti che lo hanno ingannato. Si raccomanda al fratello di Pagano, Cesare e a Scipione Longobardo, perché non lo tengano escluso dal loro animo.		
Fonte	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 560v-561v		
Compilatore	Federica Condipodero		